COMUNE DI PIACENZA

BIBLIOTECA PASSERINI LANDI

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

TESTA ALTA

BIBLIOTECA PASSERINI - LANDI
FEBBRAIO 2026

2026

MOSTRAFOTOGRAFICA

2-28 FEBBRAIO 2026

VISITABILE NEGLI ORARI DI APERTURA DELLA BIBLIOTECA PASSERINI-LANDI

SI RINGRAZIANO PER LA CONCESSIONE IN USO GRATUITO DELLE IMMAGINI: ARMA DEI CARABINIERI, AGENZIA ANSA, LIBERA TERRA, ARCHIVIO PIO LA TORRE, ENZO BRAI E SI RINGRAZIA LA CAMERA DEI DEPUTATI PER LA CONCESSIONE GRATUITA DELLA MOSTRA

“Se sei colto, ti potrai difendere e potrai difendere anche gli altri”
PIO LA TORRE

INDICE
MOSTRA A TESTA ALTA

3

LA MOSTRA
Breve introduzione alla mostra.

4

SALUTI ISTITUZIONALI
Introduzione dell’Assessore alla Cultura e Turismo Christian Fiazza

5

BIOGRAFIE
Brevi cenni biografici di Pio La Torre, Carlo Albero dalla Chiesa, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

9

LE FOTO

Elencodelle fotografie esposte, breve descrizione e loro fonte.

14

NOMIDANON DIMENTICARE

16

CONCLUSIONI

BIBLIOTECA PASSERINI LANDI
COMUNE DI PIACENZA
FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

LA MOSTRA

A 30 anni dalle stragi in cui hanno perso la vita **Giovanni Falcone** e **Paolo Borsellino** e a 40 anni dagli assassinii di **Pio La Torre** e di **Carlo Alberto dalla Chiesa** la Camera dei deputati ha proposto un percorso fotografico dedicato a questi uomini delle Istituzioni, agli agenti e ai congiunti che con loro hanno testimoniato "A testa alta", a costo delle loro stesse vite, il valore della legalità democratica, sancito dalla Costituzione. 20 fotografie che sono state collocate nei corridoi di rappresentanza di **Palazzo Montecitorio** e che testimoniano l'esempio e l'**eredità morale** dei protagonisti della mostra come parte integrante dell'Istituzione parlamentare e dell'attività quotidiana dei suoi organi. Le immagini selezionate intendono restituire l'intrecciarsi delle storie umane e professionali dei protagonisti nel segno della comune battaglia contro la mafia. Due immagini simboliche, particolarmente evocative per i giovani, chiudono la mostra: le "navi della legalità" per dire con Borsellino che **"Se la gioventù le negherà il consenso, anche l'onnipotente e misteriosa mafia svanirà come un incubo"** e, infine, un campo di grano in un terreno confiscato alla mafia, per ricordare il messaggio ideale di Falcone alle future generazioni, secondo cui "La mafia non è affatto invincibile. È un fatto umano e come tutti i fatti umani ha un inizio e avrà anche una fine". **In Provincia di Piacenza:** Le amministrazioni comunali di Podenzano e Vigolzone hanno ottenuto di poter allestire la mostra nei mesi di aprile e maggio 2025 grazie al contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano. All'iniziativa si sono aggiunti altri comuni della provincia di Piacenza, tra cui la città di Piacenza.

"La lotta alla mafia dev'essere innanzitutto un movimento culturale che abitui tutti a sentire la bellezza del fresco profumo della libertà che si oppone al puzzo del compromesso morale, dell'indifferenza, della contiguità e quindi della complicità."
PAOLO BORSELLINO

Christian Fiazza (Assessore Comune di Piacenza)

«Se vogliamo combattere efficacemente la mafia, non dobbiamo trasformarla in un mostro né pensare che sia una piovra o un cancro. Dobbiamo riconoscere che ci rassomiglia». Così scriveva Giovanni Falcone che il 23 maggio 1992 veniva assassinato da una carica di tritolo piazzata da Cosa Nostra nei pressi di Capaci. Con il magistrato morivano la moglie Francesca Morvillo e gli agenti della scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro. Il 19 luglio sarebbe toccato a Paolo Borsellino, vittima della strage di via D'Amelio. Quelle stragi alzarono definitivamente il velo sul fenomeno mafioso costringendo istituzioni e pubblici cittadini, in Sicilia come in Italia, a fare i conti con quella "Cosa" che ormai era davvero nostra, di tutto il Paese.

A più di trent'anni di distanza da quella strage nasce questa mostra sulle mafie e chi le ha combattute per i ragazzi e le ragazze, i loro insegnanti, le famiglie. Si tratta di uno strumento per fornire approfondimenti da utilizzare per creare una o più lezioni a scuola, su un tema che ognuno deve sentire proprio. Perché «gli uomini passano, le idee restano», e servono nuove gambe per farle camminare. E queste gambe devono appartenere soprattutto ai giovani e alla loro vivacità intellettiva.

"Amo i giovani, li amo perché sono semplici, sono di pasta buona, hanno gli occhi puliti e ne sono spesso ricambiato, ma amo anche i contadini di terre lontane. Amo soprattutto i miei carabinieri di oggi, di ieri, di ogni ordine e grado, anche quelli che non sono più."
CARLO ALBERTO DALLA CHIESA

BIOGRAFIE

Pio La Torre Nato a Palermo nel 1927 in una famiglia contadina, aderisce fin dalla giovane età alle lotte dei braccianti siciliani per il diritto alla coltivazione delle terre. Nel 1945 si iscrive al Partito comunista. Diventa funzionario della Federterra nel 1947 e, più tardi, responsabile giovanile della Cgil e del partito. Guida il movimento di protesta per l'occupazione delle terre da parte dei contadini, lanciando lo slogan "la terra a tutti". La protesta messa in atto dai braccianti prevedeva la confisca delle terre incolte o mal coltivate e l'assegnazione in parti uguali a tutti i contadini che ne avessero bisogno. Nel 1950 durante i duri scontri che si verificano tra contadini occupanti e forze dell'ordine, La Torre viene arrestato e resta in carcere per più di un anno. Nel 1952 assume la carica di dirigente della Camera confederale del Lavoro, da cui lancia una massiccia campagna di raccolta di firme per la messa al bando delle armi atomiche. Eletto consigliere comunale a Palermo fino al 1966, diventa segretario regionale della Cgil e del Pci siciliano, che guiderà fino al 1967. L'anno successivo è eletto all'Assemblea Regionale Siciliana. Eletto alla Camera dei deputati nel 1972 e riconfermato nella VII e nell'VIII legislatura, partecipa ai lavori della Commissione Bilancio, della Commissione Agricoltura ed è componente della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia. In questa sede continua la sua battaglia contro la criminalità mafiosa, giungendo alla conclusione della necessità di inserire nell'ordinamento giuridico il reato di associazione mafiosa e l'obbligo della confisca dei beni dei condannati. Presenta, come primo firmatario, una proposta di legge volta all'inserimento nel codice penale del predetto reato, che il Parlamento approva qualche mese dopo la sua morte nel settembre del 1982 (c.d. legge Rognoni-La Torre). Nel 1981 rientra in Sicilia per assumere l'incarico di segretario regionale del Partito comunista e da qui intraprende la sua ultima battaglia politica contro l'installazione di missili Nato nella base militare di Comiso. Il 30 aprile 1982 viene assassinato a Palermo a bordo di una macchina guidata dal compagno di partito Rosario Di Salvo, che perde la vita insieme a lui.

Carlo Alberto dalla Chiesa Nato a Saluzzo nel 1920, entra nell'Arma dei Carabinieri nel 1942. Durante l'occupazione nazista collabora con i gruppi di resistenti nelle Marche. Dopo la laurea in giurisprudenza e, poi, in scienze politiche, viene trasferito in Sicilia, nel 1949, ed è assegnato al comando del Gruppo squadriglie di Corleone, dove indaga sulla scomparsa del sindacalista Placido Rizzotto. Dalla Chiesa riesce a ritrovare i resti del corpo di Rizzotto, giungendo a conclusioni non scontate sull'identità degli assassini e sul movente. Dopo incarichi a Firenze, Como e Milano, nel 1966 torna in Sicilia, per assumere il comando della Legione di Palermo dove resta fino al 1973. Ottiene anche in questa fase brillanti risultati nella lotta alla mafia, assicurando alla giustizia figure di spicco della criminalità mafiosa. Viene poi trasferito a Torino, per assumere il comando della prima brigata e alla fine di quell'anno ottiene la promozione a Generale. Nel 1974 arresta Renato Curcio e Alberto Franceschini, esponenti di punta delle Brigate Rosse. Nel 1978 il Ministro dell'Interno, Rognoni, dopo l'assassinio di Aldo Moro, lo chiama alla direzione di una struttura ad hoc di contrasto al terrorismo. Quello stesso anno il Generale dalla Chiesa è colpito duramente dall'improvvisa perdita della moglie, Dora. Nel dicembre del 1979, dopo aver riportato decisivi risultati nello scardinamento della rete terroristica, passa al comando della divisione Pastrengo a Milano e due anni dopo è nominato Vice comandante generale dell'Arma dei Carabinieri. Nel marzo 1982 accetta un ulteriore incarico speciale, che lo porta ancora a Palermo questa volta in qualità di prefetto. L'assassinio del deputato Pio La Torre, avvenuto a Palermo il 30 aprile 1982, anticipa il suo arrivo nel capoluogo siciliano. Nei pochi mesi che lo separano dalla sua tragica scomparsa dalla Chiesa procede sul fronte investigativo mettendo a fuoco l'evoluzione del fenomeno mafioso, rendendosi tuttavia conto di come fosse decisivo, per sconfiggere la mafia, far sentire la presenza delle Istituzioni e sensibilizzare l'opinione pubblica. La sera del 3 settembre 1982, a Palermo, l'auto su cui è a bordo con la moglie, Emanuela Setti Carraro, sposata in seconde nozze, viene affiancata da un commando che uccide i passeggeri e, qualche giorno più tardi, a causa delle gravi ferite riportate, l'agente di scorta, Domenico Russo.

Giovanni Falcone Nato a Palermo nel 1939, dopo la laurea in giurisprudenza nel 1961 entra in magistratura. Nel 1967 è a Trapani e nel 1978 ritorna a Palermo. In quegli anni cadono sotto i colpi della mafia, tra gli altri, il giudice Cesare Terranova, il procuratore capo Gaetano Costa e il Presidente della Regione siciliana, Piersanti Mattarella. Falcone è assegnato all'Ufficio istruzione, sotto la guida di Rocco Chinnici, e collabora con Paolo Borsellino. Incaricato dell'indagine su Rosario Spatola avvia un complesso lavoro di indagini bancarie e patrimoniali, ottenendo la collaborazione di istituti di credito e finanziarie nazionali ed estere per ricostruire i movimenti di capitali sospetti. Il 29 luglio 1983 un'autobomba uccide Chinnici. A dirigere l'Ufficio istruzione è chiamato Antonino Caponnetto, che costituisce il c.d. "pool antimafia", composto da Falcone, Paolo Borsellino, Giuseppe Di Lello e Leonardo Guarnotta. Il pool avvia una ponderosa inchiesta, che porterà al c.d. maxi-processo. Il 6 agosto 1985 la mafia uccide il Vicequestore della squadra mobile Cassarà, qualche giorno prima analoga sorte era toccata al commissario Montana, amico e braccio destro di Cassarà. Falcone e Borsellino, incaricati di scrivere l'ordinanza di rinvio a giudizio del maxi-processo, vengono trasferiti con le loro famiglie all'isola dell'Asinara, per proteggerli dalle minacce di morte a loro indirizzate. Il 10 febbraio 1986 si apre il maxi-processo che si conclude a dicembre del 1987 con condanne molto significative. Alla guida dell'Ufficio istruzione, dopo il pensionamento di Caponnetto, è nominato Antonino Meli, che abbandona il metodo del pool. Il 20 giugno 1989 Falcone sfugge a un agguato nella sua villa all'Addaura. Dopo l'attentato, è nominato Procuratore aggiunto di Palermo, ma il clima teso che avverte ormai nell'ambiente giudiziario e nella città lo spinge ad accettare, nel 1991, l'invito del Ministro di Grazia e Giustizia, Martelli, a ricoprire il ruolo di Direttore degli Affari Penali del Ministero. Da qui lavora alla costituzione di un ufficio investigativo nazionale che prenderà il nome di Direzione Nazionale Antimafia. Il 23 maggio 1992 lungo l'autostrada che porta a Palermo, all'altezza dello svincolo di Capaci, una violentissima esplosione uccide Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo, anche lei magistrato, e gli agenti della scorta: Rocco Dicillo, Antonio Montinaro e Vito Schifani.

Paolo Borsellino Nato a Palermo nel 1940, dopo la laurea in giurisprudenza nel 1962, partecipa l'anno successivo al concorso in magistratura, divenendo al tempo, il più giovane magistrato italiano. Nel 1967 è pretore di Mazara del Vallo e, successivamente, pretore di Monreale dove lavora in stretta collaborazione con il capitano dei Carabinieri, Emanuele Basile. Nel 1975 è trasferito presso il Tribunale di Palermo e a luglio dello stesso anno è assegnato all'Ufficio istruzione affari penali diretto dal giudice Rocco Chinnici. Il 4 maggio 1980 il capitano Basile cade sotto i colpi della mafia; qualche anno più tardi, la stessa sorte tocca al giudice Chinnici. A guidare l'Ufficio istruzione è chiamato il giudice Antonino Caponnetto che costituisce il pool antimafia, di cui Falcone e Borsellino saranno tra i principali attori. Il metodo di condivisione delle informazioni tra i magistrati del pool e le confessioni di alcuni pentiti portano alla conferma dell'intuizione di Falcone e Borsellino di un'associazione mafiosa con una struttura unica, fortemente verticistica con stretti legami con la mafia d'oltreoceano. Nel 1985 vengono uccisi da Cosa nostra il commissario Montana e il Vicequestore della squadra mobile Cassarà, stretti collaboratori del pool. Falcone e Borsellino vengono trasferiti, insieme alle loro famiglie, nella foresteria del carcere dell'Asinara, per scrivere in sicurezza l'ordinanza di rinvio a giudizio del maxiprocesso. Il 10 febbraio 1986 si apre il maxi-processo che si conclude a dicembre del 1987. A dicembre del 1986 Borsellino è nominato Procuratore di Marsala. Nel 1987 Caponnetto lascia la magistratura e alla guida del pool è chiamato Antonino Meli che di fatto abbandona il metodo del pool. Borsellino ritorna, nel 1991, a Palermo come Procuratore aggiunto per coordinare l'attività distrettuale antimafia. Il 30 gennaio 1992 la Cassazione riconosce valido l'impianto accusatorio che aveva portato alla sentenza di primo grado del maxi-processo e ripristina gli ergastoli e le condanne annullati in appello. Si apre una nuova stagione di stragi di mafia di cui saranno vittime proprio Falcone e Borsellino. La strage di Capaci, in cui viene ucciso il collega e amico, precederà di 57 giorni l'attentato di via D'Amelio del 19 luglio 1992, in cui il giudice Borsellino perde la vita insieme agli agenti: Emanuela Loi, Agostino Catalano, Walter Eddie Cosina, Vincenzo Li Muli e Claudio Traina.

LE FOTO

1. Pio La Torre durante un comizio

Palermo, 1980 Foto: Archivio della redazione del giornale L'Ora, custodito presso la Biblioteca centrale della Regione siciliana "Alberto Bombace" di Palermo.

2. Commissione parlamentare antimafia: il presidente Luigi Carraro, Cesare Terranova e Pio La Torre (primo da destra)

Roma, VI Legislatura (1972-1976)
Foto: CentroStudiPio LaTorre.

3. Carlo Alberto dalla Chiesa in Sicilia

Anni Cinquanta Foto: Museo Storico dell'Arma dei Carabinieri.

4. Il Generale Carlo Alberto dalla Chiesa in occasione di una lezione investigativa presso il Comando Legione Carabinieri di Palermo (sullo sfondo il giudice Paolo Borsellino)

Palermo, 1972
Foto: Pubblifoto di Enzo Brai Palermo per V Reparto Stato Maggiore della Difesa.

5. Manifestazione in occasione del primo anniversario dell'uccisione di Pio La Torre e Rosario Di Salvo

Palermo, 30 aprile 1983
Foto: Archivio della redazione del giornale L'Ora, custodito presso la Biblioteca centrale della Regione siciliana "Alberto Bombace" di Palermo.

6. Seduta di laurea di Giovanni Falcone, Università di Palermo

Palermo, 27giugno 1961 Foto: Archivio Fondazione Falcone. Giovanni Falcone si laurea in giurisprudenza, discutendo una tesi su L'istruzione probatoria nel processo amministrativo. Relatore: Pietro Virga, ordinario di Diritto amministrativo.

7. Seduta di laurea di Paolo Borsellino, Università di Palermo

Palermo,27 giugno 1962
Foto fornita dall'Agenzia Ansa.
Paolo Borsellino si laurea in giurisprudenza, discutendo una tesi su Il fine dell'azione delittuosa. Relatore: Giovanni Musotto, ordinario di Diritto penale.

8. Giovanni Falcone con il procuratore Pietro Giammanco (A sinistra il capo scorta di Falcone, Antonio Montinaro)

Aeroporto di Palermo,1988
Foto: Agenzia Ansa.

9. Carlo Alberto dalla Chiesa, Prefetto a Palermo

Palermo, maggio-settembre 1982 Foto: Archivio fotografico Ansa per Museo Storico dell'Arma dei Carabinieri.

10. Pio La Torre

Foto: Archivio della redazione del giornale L'Ora, custodito presso la Biblioteca centrale della Regione siciliana "Alberto Bombace" di Palermo.

11. I lenzuoli bianchi alle finestre e ai balconi di Palermo: simbolo di una città che non si piega alla mafia

Palermo,1992
Foto: Agenzia Ansa.

12. Paolo Borsellino al lavoro con uno dei primi computer in dotazione alla magistratura

Marsala, 1988
Foto: Agenzia Ansa.

13. Giovanni Falcone e Paolo Borsellino in occasione dell'inaugurazione dell'Anno giudiziario

Roma, 1990 Foto: Agenzia Ansa.

14. Antonino Caponnetto, capo dell'Ufficio istruzione del Tribunale di Palermo, con Giovanni Falcone e Paolo Borsellino negli anni intensi dell'attività del pool antimafia

Palermo,1986
Foto: Agenzia Ansa.

15. Strage di Via D'Amelio: attentato a Paolo Borsellino

Palermo, 19 luglio 1992
Foto: Agenzia Ansa.

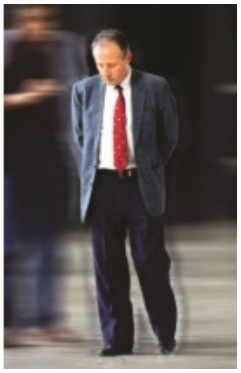
16. Strage di Capaci: attentato a Giovanni Falcone

Capaci (PA), 23 maggio 1992
Foto: Agenzia Fotogramma, fornita dall'agenzia Ansa.

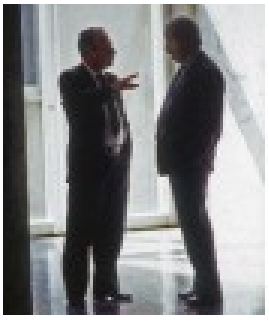
17. La partenza di una delle Navi della legalità con gli studenti che hanno partecipato alle manifestazioni del 23 maggio
Palermo, 2012
Foto: Agenzia Ansa

18. Tramonto a Portella della Ginestra su un terreno confiscato alla mafia, coltivato da una delle cooperative di Libera Terra
Contrada Ginestra, Monreale (PA) Foto: Giorgio Salvatori per Libera Terra.

19. Paolo Borsellino a Palazzo di Giustizia
Palermo,1988
Foto: Agenzia Ansa.



20. Giovanni Falcone e Paolo Borsellino nei corridoi del Palazzo di Giustizia di Palermo
Palermo,1991 Foto: Agenzia Farabola, fornita dall'agenzia Ansa.



VOGLIAMO RICORDARLE TUTTE. LE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE E DELLE STRAGI, QUELLE DI CUI CONOSCIAMO LE STORIE, QUELLE DI CUI SAPPIAMO SOLO IL NOME E LE TANTE DELLE QUALI NON ABBIAMO ANCORA CONOSCENZA. **1861** GIUSEPPE MONTALBANO. **1862** ANTONIO POLIMENI. GIORGIO FALLARA. **1874** EMANUELE ATTARDI. **1878** ANNA NOCERA. **1879** GIORGIO VERDURA. 1893 EMANUELE NOTARBARTOLO. **1896** EMANUELA SANSONE. **1898** SALVATORE DI STEFANO. **1905** LUCIANO NICOLETTI. 1906 ANDREA ORLANDO. **1909** JOE PETROSINO. **1911** LORENZO PANEPINTO. **1914** MARIANO BARBATO. GIORGIO PECORARO. **1915** BERNARDINO VERRO. **1916** GIORGIO GENNARO. **1919** GIOVANNI ZANGÀRA. COSTANTINO STELLA. GIUSEPPE RUMORE. GIUSEPPE MONTICCIOLO. ALFONSO CANZIO. **1920** NICOLÒ ALONGI. PAOLO LI PUMA. CROCE DI GANGI. PAOLO MIRMINA. GIOVANNI ORCEL. STEFANO CARONÌA. CALOGERO FALDETTA. CARMELO MINARDI. SALVATORE VARSALONA. GIUSEPPE ZAFFUTO. CASTRENZE FERRERI. SALVATORE MINEO. **1921** GAETANO CIRCO. PIETRO PONZO. VITO STASSI. GIUSEPPE CASSARÀ. VITO CASSARÀ. GIUSEPPE COMPAGNA. **1922** DOMENICO SPATOLA. MARIO SPATOLA. PIETRO PAOLO SPATOLA. SEBASTIANO BONFIGLIO. ANTONINO SCUDERI. CARMELO LO BRUTTO. **1923** BIAGIO PISTONE. **1924** ANTONINO CIOLÌNO. **1943** ANTONIO MANCINO. **1944** ANDREA RAIA. **1945** CALOGERO COMAIANNI. FILIPPO SCIMONE. CALCEDONIO CATALANO. AGOSTINO D'ALESSANDRO. CALOGERO CICERO. FEDELE DE FRANCISCA. MICHELE DI MICELI. MARIO PAOLETTI. ROSARIO PAGANO. GIUSEPPE SCALÌA. GIUSEPPE PUNTARELLO. GIORGIO COMPARETTO. ANGELA TALLUTO. RAFFAELE MICELI. LIBORIO ANSALONE. **1946** ANGELO LOMBARDI. VITTORIO EPIFANI. VITANGELO CINQUEPALMI. IMERIO PICCINI. MASINA PERRICONE SPINELLI. GAETANO GUARINO. PINO CAMILLERI. GIOVANNI CASTIGLIONE. GIROLAMO SCACCIA. GIUSEPPE BIONDO. GIOVANNI SANTANGELO. GIUSEPPE SANTANGELO. VINCENZO SANTANGELO. FILIPPO FORNO. GIUSEPPE PULLARA. NICOLÒ AZOTI. FIORENTINO BONFIGLIO. MARIO BOSCONE. PIETRO LORIA. FRANCESCO SASSANO. EMANUELE GRECO. MARIO SPAMPINATO. GIOVANNI LA BROCCA. VINCENZO AMENDUNI. VITTORIO LEVICO. GIUDITTA LEVATO. SALVATORE PATTI. **1947** ACCURSIO MIRAGLIA. PIETRO MACCHIARELLA. NUNZIO SANSONE. EMANUELE BUSELLINI. MARGHERITA CLESCERI. GIOVANNI GRIFÒ. GIORGIO CUSENZA. CASTRENSE INTRAVÀIA. VINCENZA LA FATA. SERAFINO LASCÀRI. GIOVANNI MEGNA. FRANCESCO VICARI. VITO ALLOTTA. GIUSEPPE DI MAGGIO. FILIPPO DI SALVO. VINCENZO LA ROCCA. VINCENZA SPINA. MICHELANGELO SALVIA. GIUSEPPE CASÀRRUBEA. VINCENZO LO IACONO. GIUSEPPE MANÌACI. CALOGERO CAIOLA. VITO PIPITONE. LUIGI GERONAZZO. LEONARDO SALVIA. **1948** EPIFANIO LI PUMA. PLACIDO RIZZOTTO. GIUSEPPE LETIZIA. CALOGERO CANGIALOSI. MARCANTONIO GIACALONE. ANTONIO GIACALONE. ANTONIO DI SALVO. NICOLA MESSINA. CELESTINO ZAPPONI. GIOVANNI TASQUIER. VITA DORANGRICCHIA. VINCENZO CAMPO INGRAO. TOMMASO TRIOLO. **1949** CARLO GUARINO. VITO GUARINO. FRANCESCO GULINO. CANDELORO CATANESE. MICHELE MARINARO. CARMELO AGNONE. QUINTO REDA. CARMELO LENTINI. PASQUALE MARCONE. ARMANDO LODDO. SERGIO MANCINI. CARLO ANTONIO PUBUSA. GABRIELE PALANDRANI. GIOVAN BATTISTA ALOE. ILARIO RUSSO. GIOVANNI CALABRESE. GIUSEPPE FIORENZA. SALVATORE MESSINA. FRANCESCO BUTIFAR. LEONARDO RENDA. **1951** ANTONIO SANGINITI. PROVVIDENZA GRECO. DOMENICA ZUCCO. **1952** FILIPPO INTILI. **1955** SALVATORE CARNEVALE. GIUSEPPE SPAGNUOLO. **1956** VINCENZO LETO. **1957** PASQUALE ALMERICO. ANTONINO POLLARI. **1958** VINCENZO DI SALVO. VINCENZO SAVOCA. GIOVANNI RUSSO. **1959** ANNA PRESTIGIACOMO. GIUSEPPINA SAVOCA. VINCENZO PECORARO. ANTONINO PECORARO. **1960** ANTONINO DAMANTI. COSIMO CRISTINA. PAOLO BONGIORNO. ANTONINO GIANNOLA. **1961** PAOLINO RICCOBONO. **1962** ENRICO MATTEI. GIACINTO PULEO. GIOVANNI MARCHESE. **1963** GIUSEPPE TESAURO. PIETRO CANNIZZARO. MARIO MALAUSA. SILVIO CORRAO. CALOGERO VACCARO. PASQUALE NUCCIO. EUGENIO ALTOMARE. GIORGIO CIACCI. MARINO FARDELLI. CONCETTA LEMMA. **1965** COSIMO GIOFFRÈ. **1966** CARMELO BATTAGLIA. GIUSEPPE BURGIO. **1967** GIUSEPPE PIANI. **1968** SALVATORE SUROLO. **1969** ORAZIO COSTANTINO. GIOVANNI DOMÉ. SALVATORE BEVILACQUA. **1970** MAURO DE MAURO. RITA CACICIA. ROSA FASSARI. ANDREA GANGEMI. NICOLINA MAZZOCCHIO. LETIZIA PALUMBO. ADRIANA VASSALLO. ANNALISE BORTH. ANGELO CASILE. FRANCO SCORDO. GIANNI ARICÒ. LUIGI LO CELSO. **1971** PIETRO SCAGLIONE. ANTONIO LORUSSO. VINCENZO RICCARDELLI. ANTONELLA VALENTI. NINFA MARCHESE. VIRGINIA MARCHESE. **1972** GIOVANNI SPAMPINATO. GIOVANNI VENTRA. DOMENICO CANNATA. PAOLO DI MAIO. **1973** ALBERTO CALASCIONE. MARIA GIOVANNA ELIA. SALVATORE FEUDALE. **1974** ANGELO SORINO. EMANUELE RIBOLI. NICOLA RUFFO. GIUSEPPE BRUNO. **1975** CALOGERO MORREALE. GAETANO CAPPIELLO. FRANCESCO FERLAINO. DOMENICO FACCHINERI. MICHELE FACCHINERI. TULLIO DE MICHELI. GIUSEPPINA UTANO. CRISTINA MAZZOTTI. ANGELO CALABRÒ. ALFREDO MANZONI. GIOVANNI POMPONIO. LUISA FANTASIA. MARIO CERETTO. LUIGI CIABURRO. **1976** GERARDO D'ARMINIO. GIUSEPPE MOSCARELLI. CATERINA LIBERTI. SALVATORE FALCETTA. CARMINE APUZZO. SALVATORE LONGO. SALVATORE BUSCEMI. FRANCESCO VINCI. ALBERTO CAPUA. VINCENZO RANIERI. VINCENZO MACRÌ. FRANCESCO PAOLO CHIARAMONTE. MARIO CESCHINA. ROCCO CORICA. PIERANTONIO CASTELNUOVO. AGOSTINO AIELLO. **1977** ROCCO GATTO. STEFANO CONDELLO. VINCENZO CARUSO. PASQUALE POLVERINO. GIUSEPPE RUSSO. FILIPPO COSTA. ATTILIO BONINCONTRO. DONALD MACKAY. MARIANGELA PASSIATORE. ADRIANO RUSCALLA. MICHELE GERMANÒ. **1978** UGO TRIOLO. PEPPINO IMPASTATO. ANTONIO ESPOSITO FERRAIOLI. SALVATORE CASTELBUONO. GAETANO LONGO. PAOLO GIORGETTI. PASQUALE CAPPUCCIO. FORTUNATO FURORE. AUGUSTO RANCILIO. PASQUALINO PERRI. MARIO SCUDERI. **1979** ALFONSO SGROI. FILADELFO APARO. MARIO FRANCESE. MICHELE REINA. GIORGIO AMBROSOLI. GIORGIO BORIS GIULIANO. CALOGERO DI BONA. CESARE TERRANOVA. LENIN MANCUSO. GIOVANNI BELLISSIMA. SALVATORE BOLOGNA. DOMENICO MARRARA. VINCENZO RUSSO. ANTONINO TRIPODO. ROCCO GIUSEPPE BARILLÀ. CARMELO DI GIORGIO. PRIMO PERDONCINI. BALDASSARRE NASTASI. ORLANDO LEGNAME. GIOACCHINO RUBINO. **1980** PIERSANTI MATTARELLA. GIUSEPPE VALARIOTI. EMANUELE BASILE. GIANNINO LOSARDO. PIETRO CERULLI. GAETANO COSTA. CARMELO IANNÌ. DOMENICO BENEVENTANO. MARCELLO TORRE. VINCENZO ABATE. GIUSEPPE GIOVINAZZO. CIRO ROSSETTI, FILOMENA MORLANDO. BRUNO VINCI. GRAZIELLA DE PALO. ITALO TONI. ANTONIO COLISTRA. ADELMO FOSSATI. SILVIO DE FRANCESCO. GIUSEPPE GULLÌ. TAMMARO CIRILLO. POMPEA ARGENTIERO. LUCIA ALTAVILLA. DONATA LOMBARDI. **1981** VITO IEVOLELLA. SEBASTIANO BOSIO. LEOPOLDO GASSANI. GIUSEPPE GRIMALDI. VINCENZO MULÈ. DOMENICO FRANCAVILLA. MARIANO VIRONE. GIUSEPPE SALVIA. MARIANO MELLONE. ROSSELLA CASINI. GIUSEPPE CUTTITTA. MICHELE BORRIELLO. FRANCESCA MOCCIA. LORENZO CROSETTO. PIERRE MICHEL. ONOFRIO VALVOLA. ANGELO DI BARTOLO. ANNUNZIATA PESCE. LUCIO FERRAMI. CATERINA CIAVARRELLA. ELISA GERACI. **1982** LUIGI D'ALESSIO. ROSA VISONE. NICOLÒ PIOMBINO. ANTONIO SALZANO. PIO LA TORRE. ROSARIO DI SALVO. GENNARO MUSELLA. GIUSEPPE LALA. DOMENICO VECCHIO. ANTONIO VALENTI. RODOLFO BUSCEMI. MATTEO RIZZUTO. SILVANO FRANZOLIN. LUIGI DI BARCA. SALVATORE RAITI. GIUSEPPE DI LAVORE. ANTONINO BURRAFATO. SALVATORE NUVOLETTA. ANTONIO AMMATURO. PASQUALE PAOLA. PAOLO GIACCONE. VINCENZO SPINELLI. CARLO ALBERTO DALLA CHIESA. EMANUELA SETTI CARRARO. DOMENICO RUSSO. CALOGERO ZUCCHETTO. CARMELO CERRUTO. SIMONETTA LAMBERTI. GIULIANO PENNACCHIO. ANDREA MORMILE. LUIGI CAFIERO. ANTIMO GRAZIANO. GENNARO DE ANGELIS. ANNAMARIA ESPOSITO. ANTONIO DE ROSA. ELIO DI MELLA. SALVATORE DRAGONE. MARIO LATTUCA. GIOVANNI GAMBINO. FRANCESCO BORRELLI. ALFREDO AGOSTA. FRANCESCO PANZERA. VINCENZO ENEA. GIOVANNI CANTURI. RAFFAELE DELCOGLIANO. ALDO IERMANO. PALMINA GIGLIOTTI. GRAZIELLA MAESANO. MARIA MAESANO. POMPEO PANARO. BARTOLO PESCE. ANTONIO PESCE. FILIPPO SCOTTI. LUIGI GRAVINA. MARIO DODARO. GIOACCHINO MARTINO. ANGELINA FALCO. FRANCESCO SAVERIO MARTINO. ARMANDO CLAUSINO. **1983** GIANGIACOMO CIACCIO MONTALTO. PASQUALE MANDATO. SALVATORE POLLARA. MARIO D'ALEO. GIUSEPPE BOMMARITO. PIETRO MORICI. BRUNO CACCIA. ROCCO CHINNICI. SALVATORE BARTOLOTTA. MARIO TRAPASSI. STEFANO LI SACCHI. SEBASTIANO ALONGI. FRANCESCO IMPOSIMATO. DOMENICO CELIENTO. ANTONIO CRISTIANO. NICANDRO IZZO. GIOACCHINO CRISAFULLI. FRANCESCO BRUNITTO. SALVATORE ZANGARA. PATRIZIA SCIFO. VITTORIO SCIFO. LUIGI CANGIANO. LIA PIPITONE. SIMONE DI TRAPANI. GIUSEPPE BERTOLAMI. DOMENICO CANNATÀ. SERAFINO TRIFARÒ. FRANCESCO PUGLIESE. **1984** PIPPO FAVA. RENATA FONTE. CRESCENZO CASILLO. GIOVANBATTISTA ALTOBELLI. LUCIA CERRATO. ANNA MARIA BRANDI. ANNA DE SIMONE. GIOVANNI DE SIMONE. NICOLA DE SIMONE. LUISELLA MATARAZZO. MARIA LUIGIA MORINI. FEDERICA TAGLIALATELA. ABRAMO VASTARELLA. PIER FRANCESCO LEONI. SUSANNA CAVALLI. ANGELA CALVANESE. CARMINE MOCCIA. VALERIA MORATELLO. GIOVANNI CALABRÒ. MICHELE BRESCIA. SANTO CALABRESE. VINCENZO VENTO. PIETRO BUSETTA. SALVATORE SQUILLACE. FRANCESCO FABBRIZZI. SALVATORE MELE. BRUNO ADAMI. GIUSEPPE AGATINO CANNAVÒ. PAOLO SIGNORINO. AGOSTINO MASTRODICASA. ADRIANO DELLA CORTE. ALDO ARCIULI. **1985** PIETRO PATTI. GIUSEPPE MANGANO. GIOACCHINO TAGLIALATELA. SERGIO COSMAI. GIOVANNI CARBONE. BARBARA RIZZO ASTA. GIUSEPPE ASTA. SALVATORE ASTA. BEPPE MONTANA. ANTONINO CASSARÀ. ROBERTO ANTIOCHIA. GIUSEPPE SPADA. ANTONIO ENRICO MONTELEONE. GIANCARLO SIANI. BIAGIO SICILIANO. GIUDITTA MILELLA. CARMINE TRIPODI. GRAZIELLA CAMPAGNA. GIUSEPPE MACHEDA. MARIO DIANA. MARCO PADOVANI. GIANLUCA CANONICO. DOMENICO DEMAIO. ANGELO BISCARDI. GIUSEPPE LO MORO. GIOVANNI LO MORO. **1986** PAOLO BOTTONE. GIUSEPPE PILLARI. FILIPPO GEBBIA. SALVATORE MORREALE. FRANCESCO ALFANO. VITTORIO ESPOSITO. SALVATORE BENIGNO. CLAUDIO DOMINO. FILIPPO SALSONE. GIOVANNI GIORDANO. NUNZIATA SPINA. ANTONIO BERTUCCIO. FRANCESCO PRESTIA. DOMENICA DE GIROLAMO. LUIGI STAIANO. MARIO FERRILLO. SALVATORE LEDDA. GIOVANNI GARCEA. SEBASTIANO MORABITO. NINO D'UVA. LUIGI AIAVOLASIT. FRANCESCO GUADALUPI. FRANCESCO PAOLO SEMILIA. GREGORIO FENGHI. **1987** GIUSEPPE RECHICHI. ROSARIO IOZIA. GIUSEPPE CUTRUNEO. ROSARIO MONTALTO. ANTONIO CIVININI. CARMELO GANCI. LUCIANO PIGNATELLI. GIOVANNI DI BENEDETTO. COSIMO ALEO. ANIELLO GIORDANO. GIOVANNI MILETO. ANTONINO SCIRTÒ. PAOLO SVEZIA. PAOLO FICARA. ROBERTO RIZZI. AMEDEO DAMIANO. GIOVANNI SELIS. DOMENICO ZAPPIA. **1988** GIUSEPPE INSALACO. GIUSEPPE MONTALBANO. NATALE MONDO. DONATO BOSCIA. GRAZIA SCIMÈ. FRANCESCO MEGNA. ALBERTO GIACOMELLI. ANTONINO SAETTA. STEFANO SAETTA. MAURO ROSTAGNO. LUIGI RANIERI. CARMELO ZACCARELLO. GIROLAMO MARINO. GIULIO CAPILLI. PIETRO RAGNO. ABED MANYAMI. RAFFAELE ANTONIO TALARICO. MICHELE VIRGA. GIUSEPPE MASCOLO. FRANCESCO SALZANO. GIANFRANCO TREZZI. DOMENICO CARABETTA. WALTER BRIATORE. ROBERTA LANZINO.

1989 FRANCESCO CRISOPULLI. GIUSEPPE CARUSO. FRANCESCO PEPI. MARCELLA TASSONE. NICOLA D'ANTRASSI. VINCENZO GRASSO. PAOLO VINCI. SALVATORE INCARDONA. ANTONINO AGOSTINO. IDA CASTELLUCCIO. DOMENICO CALVIELLO. ANNA MARIA CAMBRIA. CARMELA PANNONE. PIETRO GIRO. DONATO CAPPETTA. CALOGERO LORIA. FRANCESCO LONGO. GIOVANBATTISTA TEDESCO. GIACOMO CATALANO. PIETRO POLARA. NICOLINA BISCOZZI. PASQUALE PRIMERANO. PASQUALE MIELE. GIUSEPPE TIZIAN. JERRY ESSAN MASSLO. GAETANO DE CICCO. DOMENICO GUARRACINO. SALVATORE BENAGLIA. GAETANO DI NOCERA. MICHELE PIROMALLI. CLAUDIO VOLPICELLI. ANDREA CORTELLEZZI. ANTONIO D'ONUFRIO. VINCENZO MEDICI. PROVVIDENZA BONASERA. BRUNO CLOBIACO. ABDERRAHMEN MEFTAH. LEONARDA COSTANTINO. VINCENZA MARINO MANNOIA. LUCIA COSTANTINO. **1990** GIUSEPPE TALLARITA. NICOLA GIOITTA IACHINO. EMANUELE PIAZZA. GIUSEPPE TRAGNA. GIOVANNI BONSIGNORE. ANTONINO MARINO. ROSARIO LIVATINO. ALESSANDRO ROVETTA. FRANCESCO VECCHIO. ANDREA BONFORTE. GIOVANNI TRECROCI. SAVERIO PURITA. ANGELO CARBOTTI. DOMENICO CATALANO. MARIA MARCELLA. VINCENZO MICELI. ELISABETTA GAGLIARDI. GIUSEPPE ORLANDO. MICHELE ARCANGELO TRIPODI. PIETRO CARUSO. NUNZIO PANDOLFI. ARTURO CAPUTO. ROBERTO TICLI. MARIO GRECO. ROSARIO SCIACCA. GIUSEPPE MARNALO. STEFANO VOLPE. FRANCESCO OLIVIERO. COSIMO DURANTE. ANGELO RAFFAELE LONGO. RAFFAELA SCORDO. CALOGERO LA PIANA. ANTONIO NUGNES. PASQUALE FELICIELLO. MARCO TEDESCHI. FERDINANDO BARBALACE. MARCELLA DI LEVRANO. SERGIO ESPOSITO. ANDREA ESPOSITO. TOBIA ANDREOZZI. ANTONINO PONTARI. PIERO CARPITA. LUIGI RECALCATI. GIUSEPPE SOTTILE. LUIGI VOLPE. NICOLA CIUFFREDA. ANTONIO CEZZA. CRISTINA PAVESI. SALVATORE PELLEGRINO PRATTELLA. ANGELO ALIBRANDI. UMBERTO MORMILE. DOMENICO FALCONE. FRANCESCO FLORAMO. **1991** VALENTINA GUARINO. ANGELICA PIRTOLI. GIUSEPPE SCEUSA. SALVATORE SCEUSA. VINCENZO LEONARDI. ANTONIO CARLO CORDOPATRI. ANGELO RICCARDO. DEMETRIO QUATTRONE. NICOLA SOVERINO. ANDREA SAVOCA. DOMENICO RANDÒ. GIOVANNA SANDRA STRANIERI. ANTONIO SCOPELLITI. LIBERO GRASSI. FABIO DE PANDI. GIUSEPPE ALIOTTO. ANTONIO RAMPINO. SILVANA FOGLIETTA. SALVATORE D'ADDARIO. RENATO LIO. FRANCESCO TRAMONTE. PASQUALE CRISTIANO. STEFANO SIRAGUSA. ALBERTO VARONE. VINCENZO SALVATORI. SERAFINO OGLIASTRO. GIUSEPPE GRIMALDI. GIOVANNI GRIMALDI. SALVATORA TIENI. NICOLA GUERRIERO. GIUSEPPE SORRENTI. ANTONIO VALENTI. NUNZIANTE SCIBELLI. VINCENZO GIORDANO. SALVATORE VINCENZO SURDO. GASPARE PALMERI. IGNAZIO ALOISI. ONOFRIO ADDESI. FRANCESCO AUGURUSA. GIUSEPPE PICCOLO. PASQUALE MALGERI. ANTONINO LODOVICO BRUNO. CIRINO CATALANO. MICHELE CIANCI. DOMENICO BRUNO. GIOVANNI CENTO. FILIPPO PARISI. COSIMA VALENTE. DOMENICA APRUZZESE. FRANCESCO PAOLO PIPITONE. ANTONIO RAIA. GIUSEPPE LEONE. GIUSEPPE NAPOLITANO. MARIA MINISSALE. SIMONA SANFILIPPO. CLAUDIO SANFILIPPO. MAURIZIO MEDAGLIA. GIOVANNI CINGOLANI. **1992** SALVATORE AVERSA. LUCIA PRECENZANO. PAOLO BORSELLINO. ANTONIO RUSSO. FORTUNATO ARENA. CLAUDIO PEZZUTO. SALVATORE MINEO. GIULIANO GUAZZELLI. GIOVANNI FALCONE. FRANCESCA MORVILLO. ROCCO DICILLO. ANTONIO MONTINARO. VITO SCHIFANI. PAOLO BORSELLINO. AGOSTINO CATALANO. EDDIE WALTER COSINA. EMANUELA LOI. VINCENZO LI MULI. CLAUDIO TRAINA. RITA ATRIA. PAOLO FICALORA. LUIGI SAPIO. EGIDIO CAMPANIELLO. PASQUALE DI LORENZO. GIOVANNI PANUNZIO. GAETANO GIORDANO. GIUSEPPE BORSELLINO. ANTONIO TAMBORINO. MAURO MANIGLIO. RAFFAELE VITIELLO. EMANUELE SAUNA. GIOVANNI LIZZIO. ANTONIO DI BONA. NICOLA PALUMBO. GIOVANNI CARNICELLA. ANTONIO MUTO. PASQUALE AURIEMMA. PASQUALE PAGANO. PAOLO COVIELLO. VINCENZO COSTA. STEFANO CERATTI. MATTEO TOFFANIN. GIUSEPPE COLETTA. ALFIO CAMILLO GIUGA. FLAVIO RUSSO. GIUSEPPE TORRE. **1993** BEPPE ALFANO. LOLLÒ CARTISANO. PASQUALE CAMPANELLO. VINCENZO D'ANNA. VINCENZO VITALE. GENNARO FALCO. NICOLA REMONDINO. DOMENICO NICOLÒ PANDOLFO. MAURIZIO ESTATE. FABRIZIO NENCIONI. ANGELA FIUME. NADIA NENCIONI. CATERINA NENCIONI. DARIO CAPOLICCHIO. DOMENICO NICITRA. CARLO LA CATENA. STEFANO PICERNO. SERGIO PASOTTO. ALESSANDRO FERRARI. MOUSSAFIR DRISS. PINO PUGLISI. RAFFAELE DI MERCURIO. ANDREA CASTELLI. ANGELO CARLISI. CALOGERO ZAFFUTO. RICCARDO VOLPE. ANTONINO VASSALLO. FRANCESCO NAZZARO. GIORGIO VANOLI. LUIGI IANNOTTA. ANTONINO SPARTÀ. SALVATORE SPARTÀ. PIETRO VINCENZO SPARTÀ. GIUSEPPE MARINO. ANTONIO MAZZA. FABIO GAROFALO. MICHELE MOLFETTA. DIEGO PASSAFIUME. GIUSEPPE SAPIENZA. LUCIO D'ERRICO. FILIPPO PICCIONE. MARIA MARSELLA. MARIA DELL'AQUILA. ANTONIA CARBONE. **1994** VINCENZO GAROFALO. ANTONINO FAVA. PEPPE DIANA. ILARIA ALPI. MIRAN HROVATIN. LUIGI BODENZA. MARIA TERESA PUGLIESE. GIOVANNI SIMONETTI. SALVATORE BENNICI. FRANCESCO MANISCALCO. NICHOLAS GREEN. MELCHIORRE GALLO. GIUSEPPE RUSSO. COSIMO FABIO MAZZOLA. LILIANA CARUSO. AGATA ZUCCHERO. LEONARDO SANTORO. PALMINA SCAMARDELLA. ANTONIO NOVELLA. FRANCESCO ALOI. FRANCESCO BRUNO. SAVERIO LIARDO. ANTONIO D'AGOSTINO. ANGELA COSTANTINO. CARMELO MAGLI. ROSARIO MAURIELLO. MOUROU SINAN KOUAKAU. ROSARIO ADAMO. **1995** FRANCESCO MARCONE. SERAFINO FAMÀ. GIOACCHINO COSTANZO. PETER IWULE ONJEDEKE. FORTUNATO CORREALE. ANTONINO BUSCEMI. GIUSEPPE MONTALTO. GIUSEPPE CILIA. CLAUDIO MANCO. ANTONIO BRANDI. GIAMMATTEO SOLE. GENOVESE PAGLIUCA. PIETRO SANUA. PIERANTONIO SANDRI. GIUSEPPE GIAMMONA. GIOVANNA GIAMMONA. FRANCESCO SAPORITO. NATALE DE GRAZIA. CESARE BOSCHIN. MICHELE CIARLO. MARCELLO PALMISANO. **1996** GIOVANNI CARBONE. GIUSEPPE DI MATTEO. FRANCESCO TAMMONE. GIUSEPPE PUGLISI. ANNA MARIA TORNO. GIOVANNI ATTARDO. DAVIDE SANNINO. SANTA PUGLISI. SALVATORE BOTTA. SALVATORE FRAZZETTO. GIACOMO FRAZZETTO. MARIA ANTONIETTA SAVONA. RICCARDO SALERNO. ROSARIO MINISTERI. CALOGERO TRAMUTA. CELESTINO FAVA. ANTONINO MOIO. RAFFAELE PASTORE. ANTONINO POLIFRONI. SALVATORE MANZI. CONCETTA MATARAZZO. MICHELE CAVALIERE. FRANCESCO GIORGINO. NICOLA MELFI. LUIGIA ESPOSITO. ANTONIO FALCONE. GENNARO VENTURA. **1997** GIUSEPPE LA FRANCA. CIRO ZIRPOLI. GIULIO CASTELLINO. AGATA AZZOLINA. RAFFAELLA LUPOLI. SILVIA RUOTOLO. ANGELO BRUNO. FRANCESCO MARZANO. ANDREA DI MARCO. AMBROGIO MAURI. VITTORIO REGA. AUGUSTO MOSCHETTI. LUIGI FANELLI. MICHELE LERNA. **1998** INCORONATA SOLAZZO. MARIA INCORONATA RAMELLA. ERILDA ZTAUSCI. SALVATORE DE FALCO. ROSARIO FLAMINIO. ALBERTO VALLEFUOCO. GIUSEPPINA GUERRIERO. LUIGI IOCULANO. DOMENICO GERACI. ANTONIO CONDELLO. MARIA ANGELA ANSALONE. GIUSEPPE MARIA BICCHERI. GIUSEPPE MESSINA. GRAZIANO MUNTONI. GIOVANNI GARGIULO. GIOVANNI VOLPE. ORAZIO SCIASCIO. GIUSEPPE IACONA. DAVIDE LADINI. SAVERIO IERACE. ANTONIO FERRARA. **1999** SALVATORE OTTONE. ROSARIO SALERNO. STEFANO POMPEO. FILIPPO BASILE. HISO TELARAY. MATTEO DI CANDIA. VINCENZO VACCARO NOTTE. LUIGI PULLI. RAFFAELE ARNESANO. RODOLFO PATERA. ENNIO PETROSINO. ROSA ZAZA. ANNA PACE. MARCO DE FRANCHIS. FRANCESCO SALVO. ELISA VALENTI. **2000** ANTONIO LIPPIELLO. SALVATORE VACCARO NOTTE. ANTONIO SOTTILE. ALBERTO DE FALCO. FERDINANDO CHIAROTTI. FRANCESCO SCERBO. GIUSEPPE GRANDOLFO. DOMENICO GULLACI. MARIA COLANGIULI. HAMDI LALA. GAETANO DE ROSA. SAVERIO CATALDO. DANIELE ZOCCOLA. SALVATORE DE ROSA. GIUSEPPE FALANGA. LUIGI SEQUINO. PAOLO CASTALDI. GIANFRANCO MADIA. VALENTINA TERRACCIANO. RAFFAELE IORIO. FERDINANDO LIGUORI. FELICE DE MARTINO. ALDO MAZZOTTA. GIULIO GIACCIO. **2001** TINA MOTOC. MICHELE FAZIO. CARMELO BENVEGNA. STEFANO CIARAMELLA. ANTONIO DELLA BONA. MARIA GRAZIA CUTULI. **2002** FEDERICO DEL PRETE. TORQUATO CIRIACO. HUSAN BALIKÇI. ANTONIO PETITO. GIUSEPPE FRANCESE. FRANCESCO SANTANIELLO. STELLA COSTA. FABIO PERISSINOTTO. **2003** DOMENICO PACILIO. GAETANO MARCHITELLI. CLAUDIO TAGLIALATELA. PAOLINO AVELLA. MICHELE AMICO. GIUSEPPE ROVESCIO. ANTONIO VAIRO. PAOLO BAGNATO. **2004** BONIFACIO TILOCCA. ANNALISA DURANTE. STEFANO BIONDI. PAOLO RODÀ. GELSOMINA VERDE. DARIO SCHERILLO. MATILDE SORRENTINO. FRANCESCO ESTATICO. FABIO NUNNERI. MASSIMILIANO CARBONE. ANTONIO LANDIERI. FRANCESCO GRAZIANO. ANTONIO GRAZIANO. ANTONIO MAIORANO. ATTILIO MANCA. GIUSEPPE FEMIA. **2005** FRANCESCO ROSSI. ATTILIO ROMANÒ. FRANCESCO FORTUGNO. GIUSEPPE RICCIO. DANIELE POLIMENI. GIANLUCA CONGIUSTA. PEPE TUNEVIC. EMILIO ALBANESE. FORTUNATO LA ROSA. **2006** SALVATORE BUGLIONE. DANIELE DEL CORE. LORIS DI ROBERTO. RODOLFO PACILIO. MICHELE LANDA. ANTONIO PALUMBO. ANNA POLITIKOVSKAJA. GIUSEPPE D'ANGELO. LUCA COTTARELLI. ENRICO AMELIO. **2007** LUIGI SICA. FRANCESCO GAITO. UMBERTO IMPROTA. GIUSEPPE VEROPALUMBO. LUIGI RENDE. CARMELA FASANELLA. ROMANO FASANELLA. DOMENICO DE NITTIS. FILIPPO SALVI. **2008** MARIO COSTABILE. DOMENICO NOVIELLO. MARCO PITTONI. RAFFAELE GARGIULO. RAFFAELE GRANATA. GIUSEPPE MINOPOLI. LORENZO RICCIO. RAFFAELE MANNA. KWADWO OWUSU WIAFE. JUSTICE SONNY ABU. ERIC AFFUN YEBOAH. JULIUS FRANCIS KWAME ANTWI. IBRAHIM MUSLIM "ALHAJI". KARIM YAKUBU "AWANGA". FRANCESCO ALIGHIERI. GABRIELE ROSSI. ANTONIO CIARDULLO. ERNESTO FABOZZI. PEPPINO BASILE. **2009** DOMENICO (DODÒ) GABRIELE. PETRU BIRLANDEANU. GAETANO MONTANINO. NICOLA NAPPO. LEA GAROFALO. ANTONIO CANGIANO. SALVATORE BARBARO. VITTORIO MAGLIONE. BARBARA CORVI. NICOLA SARPA. FAZIO CIROLLA. FRANCESCO MARIA INZITARI. **2010** TERESA BUONOCORE. ANGELO VASSALLO. GIANLUCA CIMMINIELLO. CARMINE CANNILLO. FRANCESCO LIGORIO. **2011** VINCENZO LIGUORI. GIUSEPPE MIZZI. CARLO CANNAVACCIUOLO. MARIA CONCETTA CACCIOLA. GIUSEPPE DI TERLIZZI. TITA BUCCAFUSCA. **2012** ANDREA NOLLINO. PASQUALE ROMANO. FILIPPO CERAVOLO. **2014** NICOLA (COCÒ) CAMPOLONGO. DOMENICO PETRUZZELLI. VINCENZO FERRANTE. ROBERTO MANCINI. FLORI MESUTI. MARIANO BOTTARI. **2015** DOMENICO MARTIMUCCI. GENNY CESARANO. MAIKOL GIUSEPPE RUSSO. LUIGI GALLETTA. ANATOLIJ KOROL. GIOVANNA PAINO. **2016** SILVIO MIRARCHI. CIRO COLONNA. MARIA CHINDAMO. BERTA CACERES. 2017 LUIGI LUCIANI. AURELIO LUCIANI. DAPHNE CARUANA GALIZIA. ANNA ROSA TARANTINO. BRUNO IELO. **2018** JAN KUCIAK. MARTINA KUSNIROVA. AMADOU BALDE. ALADJIE CEESAY. MOUSSA KANDE. ALI DEMBELE. LHASSAN GOULTAINE. ANANE KWASE. MOUSSE TOURE. LAHCEN HADDOUCH. AWUKU JOSEPH. EBERE UJUNWA. BAFODE CAMARA. ALAGIE CEESAY. ALASANNA DARBOE. ERIC KWARTENG. ROMANUS MBEKE. DJOUMANA DJIRE. FRANCESCO DELLA CORTE. LUC NKULULA. MARIELLE FRANCO. **2019** DERK WIERSUM. **2021** PETER DE VRIES. MAURIZIO CERRATO. **2022** ANTIMO IMPERATORE. **2023** FRANCESCO PIO MAIMONE. FIRDAOUS EL JATTARI. **2024** ANTONELLA LOPEZ. **A LORO E A TUTTE LE VITTIME INNOCENTI CHE ANCORA NON CONOSCIAMO, VA LA NOSTRA MEMORIA E IL NOSTRO IMPEGNO**

"A testa alta", è questo il titolo della mostra che è stata inaugurata venerdì 30 settembre 2022 dal Presidente della Camera della legislatura 2018-2022, Roberto Fico. Si tratta di 20 fotografie collocate nei corridoi di rappresentanza del primo e secondo piano e negli scaloni di Palazzo Montecitorio e nel corridoio degli atti parlamentari di Palazzo San Macuto, per commemorare i trent'anni dalle stragi in cui hanno perso la vita Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e i quarant'anni dagli assassinii di Pio La Torre e di Carlo Alberto dalla Chiesa. Un percorso fotografico inedito, diffuso, dedicato a questi uomini delle Istituzioni, agli agenti e ai congiunti che con il loro esempio hanno testimoniato "A testa alta", a costo delle loro stesse vite, il valore della legalità, la passione civile, l'impegno a tutelare i principi democratici sanciti dalla Costituzione. Le immagini intendono restituire l'intrecciarsi delle storie umane e professionali dei protagonisti nel segno della comune battaglia contro la mafia, nonché ricordare l'intensa drammaticità dei momenti che seguirono le stragi per l'intera collettività nazionale. La mostra è stata realizzata in collaborazione con lo Stato Maggiore della Difesa, Ansa, Arma dei Carabinieri, Fondazione Falcone, Centro studi Pio La Torre, Libera Terra, Biblioteca centrale della Regione siciliana e con Franco Zecchin.

"Gli uomini passano, le idee restano. Restano le loro tensioni morali e continueranno a camminare sulle gambe di altri uomini."
GIOVANNI FALCONE